Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 99

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 29 aprile 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1937

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 3 aprile 1937-XV, n. 515.

Conversione in legge del R. decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1453, portante esenzioni fiscali per gli atti inerenti al servizio per favorire il movimento turistico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1453, portante esenzioni fiscali per gli atti inerenti al servizio per favorire il movimento turistico.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 aprile 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

LEGGE 3 aprile 1937-XV, n. 516.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 dicembre 1936-XV, n. 2124, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1936-37, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti: 23 novembre 1936-XV, n. 2047, e 15 dicembre 1936-XV, n. 2126, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 15 dicembre 1936-XV, n. 2124, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1936-37, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e sono convalidati i decreti Reali: 23 novembre 1936-XV, n. 2047, e 15 dicembre 1936-XV, n. 2126, con i quali sono stati autorizzati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio medesimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 aprile 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

LEGGE 3 aprile 1937-XV, n. 517.

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1548, contenente disposizioni relative ai sindaci delle società commerciali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1548, contenente disposizioni relative ai sindaci delle società commerciali, con le seguenti modificazioni:

All'art. 1, comma 2°, del decreto, alle parole: « che hanno un capitale superiore ad un milione di lire », sono sostituite le altre: « che hanno un capitale non inferiore ad un milione di lire ».

Allo stesso art. 1 sono aggiunte in fine del 2° comma le seguenti parole:

« La scelta deve cadere su iscritti nei detti Albi che non siano legati da rapporti di impiego con Enti o Aziende, pubblici o privati ».

All'art. 8, comma 2°, del decreto, alle parole: « aventi fino a cinque milioni di capitale », sono sostituite le altre: « aventi un capitale non superiore a cinque milioni ».

All'art. 11, comma 3°, del decreto, dopo il n. 6 sono aggiunti i seguenti numeri:

« 7) di un rappresentante del Partito Nazionale Fascista;
8) di un rappresentante della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti ».

Il 4° comma dello stesso articolo è sostituito dal seguente:

« I membri indicati sotto i numeri da 3 a 8 sono nominati rispettivamente dal Ministro per le finanze, dal Ministro per le corporazioni, dal Governatore della Banca d'Italia, dal presidente dell'Associazione fra le Società italiane per azioni, dal Segretario del Partito Nazionale Fascista, dal presidente della Confederazione fascista dei professionisti ed artisti ».

All'art. 12, comma 2°, del decreto, le parole: « con capitale superiore a cinque milioni », sono sostituite dalle altre: « con capitale non inferiore a cinque milioni ».

Allo stesso art. 12, in fine al comma 2°, sono aggiunte le parole seguenti:

« Il termine di cinque anni è ridotto a tre anni, se si tratti di professionisti inscritti da almeno cinque anni nell'Albo degli esercenti la professione in materia di economia e commercio, ed è ridotto a quattro anni, se si tratti di pro-

fessionisti inscritti da almeno sei anni nell'Albo dei ragionieri ».

E' soppresso l'ultimo comma dello stesso art. 12.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 aprile 1937 - Anno XXV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 19 aprile 1937-XV, n. 518.

Nomina dei vincitori di concorsi a cattedre negli Istituti d'istruzione media.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923-I, n. 1054, e successive modificazioni;

Veduta la legge 15 giugno 1931-IX, n. 889;

Veduto il R. decreto-legge 3 agosto 1931-IX, n. 1069;

Veduta la legge 22 aprile 1932-X, n. 490;

Veduto il R. decreto 18 luglio 1932-X, n. 1045;

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di coprire tutti i posti d'insegnante e di istruttore pratico nelle Scuole medie messi a concorso nell'anno 1936-XIV;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Ministro per l'educazione nazionale è autorizzato a coprire — con decorrenza dal 1° maggio 1937-XV — i posti dei ruoli del personale insegnante dei Regi istituti d'istruzione media classica, scientifica e magistrale, dei Regi istituti e delle Regie scuole d'istruzione media tecnica ed i posti dei ruoli del personale insegnante e degli istruttori pratici delle Regie scuole e dei Regi corsi d'avviamento professionale, messi a concorso con i decreti Ministeriali 4 ed 11 aprile 1936-XIV, ed aumentati con decreto Ministeriale 2 febbraio 1937-XV, i quali, alla data del presente decreto, non siano stati ancora conferiti.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 384, foglio 122. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 febbraio 1937-XV.

Ricostituzione per l'anno 1937 del Collegio arbitrale di 2° grado, sedente in Roma, per la risoluzione delle vertenze riguardanti la misura delle indennità di espropriazione dei suoli nei paesi danneggiati dal terremoto del 1908.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 167 del testo unico approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908;

Visto l'art. 25 del R. decreto 3 maggio 1920, n. 545;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 512;

Visto l'art. 5 del R. decreto 29 aprile 1915, n. 582;

Visti i decreti emessi in data 11 dicembre 1936; 22 dicembre 1936 e 26 gennaio 1937, rispettivamente del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e dei Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici e con il Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio arbitrale di appello, sedente in Roma, di cui all'art. 167 del predetto testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 1908, risulta composto per l'anno 1937 dai signori:

Carlizzi comm. Michele, consigliere della Corte di cassazione del Regno, presidente effettivo;

Salomone comm. Samuele, consigliere della Corte di cassazione del Regno, presidente supplente;

Giuffrè cav. uff. Gennaro, consigliere della Corte di appello di Roma, arbitro effettivo;

Natta comm. Emanuele, consigliere della Corte di appello di Roma, arbitro supplente;

Noli comm. ing. Alberto e Monaco comm. ing. Luigi, ispettori superiori del Genio civile, arbitri effettivi;

Alicata comm. ing. Antonino e Lenzi comm. ing. Ubaldo, ispettori superiori del Genio civile, arbitri supplenti;

Corsini prof. dott. Vincenzo, primo referendario del Consiglio di Stato, arbitro effettivo;

Castelli Avolio prof. dott. Giuseppe, primo referendario del Consiglio di Stato, arbitro supplente.

Il Ministro per i lavori pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1937 - Anno XV
Registro 7 Lavori pubblici, foglio 45.

(1321)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 16 aprile 1937-XV
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cassa agraria di prestiti di Villa Literno (Napoli).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;
Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato relativa allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa agraria di prestiti di Villa Literno (Napoli);
Considerato che la situazione della predetta Cassa agraria rende necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Cassa agraria di prestiti di Villa Literno (Napoli) sono sciolti ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto 12 marzo 1936-XIV, n. 375.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1355)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 16 aprile 1937-XV.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cassa agraria di prestiti di Vallata (Avellino).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;
Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato relativa allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa agraria di prestiti di Vallata (Avellino);
Considerato che la situazione della predetta Cassa agraria rende necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Cassa agraria di prestiti di Vallata (Avellino) sono sciolti ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto 12 marzo 1936-XIV, n. 375.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1357)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 16 aprile 1937-XV.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di prestiti S. Lucia in Consilvano di Montefortino (Ascoli Piceno) e sostituzione della procedura di liquidazione ordinaria con quella speciale.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;
Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato di applicare alla liquidazione in corso della Cassa rurale di prestiti S. Lucia in Consilvano di Montefortino (Ascoli Piceno) la speciale procedura regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;
Ritenuto che la situazione dell'azienda predetta rende necessaria l'adozione del provvedimento proposto;

Decreta:

L'autorizzazione all'esercizio del credito già concessa alla Cassa rurale di prestiti S. Lucia in Consilvano di Montefortino (Ascoli Piceno) in liquidazione è revocata e la procedura di liquidazione ordinaria della Cassa rurale stessa è sostituita con la procedura regolata dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1341)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 16 aprile 1937-XV.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di depositi e prestiti di piccolo credito popolare in S. Maria Nuova di Bertinoro (Forlì) e sostituzione della procedura di liquidazione ordinaria con quella speciale.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;
Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato di applicare alla liquidazione in corso della Cassa rurale di depositi e prestiti di piccolo credito popolare in S. Maria Nuova di Bertinoro (Forlì) la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;
Ritenuto che la situazione dell'azienda predetta rende necessaria l'adozione del provvedimento proposto;

Decreta:

L'autorizzazione all'esercizio del credito già concessa alla Cassa rurale di depositi e prestiti di piccolo credito popolare in S. Maria Nuova di Bertinoro (Forlì) in liquidazione è revocata e la procedura di liquidazione ordinaria della

azienda stessa è sostituita con la speciale procedura regolata dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1339)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1937-XV.

Approvazione dell'elenco dei Comuni colpiti dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV, ai quali sono applicabili le disposizioni del R. decreto-legge 28 dicembre 1936-XV, n. 2433.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER L'INTERNO E PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 28 dicembre 1936-XV, n. 2433, che reca provvedimenti a favore delle località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato come appresso l'elenco dei Comuni colpiti dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV, ai quali sono applicabili tutte le disposizioni del citato R. decreto-legge 28 dicembre 1936-XV, n. 2433:

Provincia di Belluno: Belluno, Chies d'Alpago, Farra d'Alpago, Limana, Longarone, Pieve d'Alpago, Ponte nell'Alpi, Puos d'Alpago, Soverzene, Tambre d'Alpago.

Provincia di Treviso: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Godega S. Urbano, Orsago, Pieve di Soligo per la sola frazione Refrontolo, S. Fior, S. Pietro di Feletto, S. Vendemiano, Sarmede, Tarzo, Vittorio Veneto.

Provincia di Udine: Caneva, Fontanafredda per le sole frazioni Vigonovo e Nave, Polcenigo, Sacile.

Art. 2.

Ai Comuni sottoindicati sono applicabili unicamente le disposizioni di cui alle lettere *a*) e *b*) dell'art. 1 del sopracitato R. decreto-legge 28 dicembre 1936-XV, n. 2433:

Provincia di Treviso: Conegliano, Follina, Gajarine, Pieve di Soligo, Revine Lago.

Provincia di Udine: Aviano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 marzo 1937 - Anno XV

Il Ministro per i lavori pubblici:
COBOLLI-GIGLI.

p. *Il Ministro per l'interno*:
BUFFARINI.

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

(1310)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1937-XV.

Estensione della aliquota ridotta di tassa di scambio di L. 0,50 per cento ai prodotti « Neodendrin » e « Miscodrin » usati come antiparassitari in agricoltura senza ulteriori manipolazioni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del R. decreto legge 12 giugno 1931, n. 799, concernente l'applicazione della tassa di scambio nella misura ridotta di L. 0,50 per cento per le materie fertilizzanti ed antiparassitarie direttamente utilizzabili, senza ulteriori lavorazioni, per uso agricolo;

Ritenuto che i prodotti denominati « Neodendrin » e « Miscodrin » rispondono al requisito della diretta utilizzazione come antiparassitari in agricoltura senza ulteriore manipolazione e che pertanto è il caso di avvalersi della facoltà di cui all'ultimo comma del citato art. 1 del R. decreto-legge 12 giugno 1931, n. 799;

Decreta:

L'applicazione della tassa di scambio nella misura ridotta di L. 0,50 per cento stabilita dall'art. 1 del R. decreto-legge 12 giugno 1931, n. 799, è estesa, a decorrere dal 1° aprile 1937-XV, agli scambi dei prodotti antiparassitari posti in commercio con le denominazioni suindicate.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 marzo 1937 - Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(1323)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1937-XV.

Sostituzione di rappresentanti del Consorzio Industrie Fiammiferi nella Commissione di verifica dei prodotti delle fabbriche di fiammiferi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 delle norme annesse al R. decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14;

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1935-XIII;

Veduta la lettera n. 1990 del 18 febbraio 1937-XV con la quale il Consorzio Industrie Fiammiferi designa a suo rappresentante nella Commissione di verifica dei prodotti delle fabbriche di fiammiferi il cav. Temistocle Lazzari ed a supplente di esso il cav. uff. Luigi Borné, in sostituzione rispettivamente del comm. Verardini rag. Vittorio e ing. Colagrande dott. Silvio, dimissionari;

Determina:

Il cav. Temistocle Lazzari è nominato rappresentante del Consorzio Industrie Fiammiferi nella Commissione di verifica prevista dall'art. 12 delle norme annesse al R. decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, in sostituzione del comm. Verardini rag. Vittorio, dimissionario.

Il cav. uff. Luigi Borné è nominato membro supplente nella predetta Commissione nei casi di assenza od impedimento del rappresentante il Consorzio, sostituendo in tale carica l'ing. Colagrande dott. Silvio, dimissionario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 27 febbraio 1937 - Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(1338)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 4 aprile 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Malik Libohova, console generale d'Albania a Bari.

(1279)

In data 12 aprile 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Walter H. Sholes, console generale degli Stati Uniti d'America a Milano.

(1280)

In data 12 aprile 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Thomas D. Bowman, console generale degli Stati Uniti d America a Napoli.

(1281)

In data 12 aprile 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Frances M. Vithey, vice console degli Stati Uniti d'America a Firenze.

(1297)

In data 12 aprile 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Mario Barbaro di San Giorgio, console onorario degli Stati Uniti del Brasile a Venezia.

(1298)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 91

Media dei cambi e dei titoli

del 26 aprile 1937-XV

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	93,70
Francia (Franco)	84,30
Svizzera (Franco)	434,75
Argentina (Peso carta)	5,78
Austria (Shilling)	3,5524
Belgio (Belga)	3,21
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,22
Danimarca (Corona)	4,183
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,7080
Olanda (Fiorino)	10,405
Polonia (Zloty)	360,40
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,829
Turchia (Lira turca)	15,1021
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50 % (1906)	73,275
Id. 3,50 % (1902)	71,025
Id. 3,00 % (Lordo)	53,925
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,225
Rendita 5 % (1935)	92,05
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,475
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,425
Id. id. 5 % - id. 1941	101,35
Id. id. 4 % - id. 15 febbraio 1943	91,675
Id. id. 4 % - id. 15 dicembre 1943	91,575
Id. id. 5 % - id. 1944	97,65

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di piccolo credito popolare in S. Maria Nuova di Bertinoro (Forlì).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto a revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di depositi e prestiti di piccolo credito popolare in S. Maria Nuova di Bertinoro (Forlì) ed a sostituire la procedura di liquidazione ordinaria della Cassa stessa con la procedura regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

Il dott. rag. Antonio Camporesi è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di depositi e prestiti di piccolo credito popolare in S. Maria Nuova di Bertinoro (Forlì) ed i sigg. Francesco Triossi di Marco, Aurelio Guidi fu Cesare e Lodovico Salvini fu Angiolo sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 66 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del citato Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(1340)

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti S. Lucia in Consilvano di Montefortino (Ascoli Piceno).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, con il quale si è provveduto a revocare l'autorizzazione all esercizio del credito alla Cassa rurale di prestiti S. Lucia in Consilvano di Montefortino (Ascoli Piceno) ed a sostituire la procedura di liquidazione ordinaria della Cassa stessa con la speciale procedura regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Dispone:

L'ing. Ottavio Concetti è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti S. Lucia in Consilvano di Montefortino (Ascoli Piceno) ed i sigg. Giunio Bertinelli fu Carlo, Luigi Galloppa fu Giuseppe e dott. Gino Giustozzi fu Giuseppe sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 66 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del citato R. decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(1342)

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Villa Literno (Napoli).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;
Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa agraria di prestiti di Villa Literno (Napoli) ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge indicato;

Dispone:

Il comm. avv. Gaetano Caporaso è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa agraria di prestiti di Villa Literno (Napoli) ed i signori Francesco Spierto fu Tammaro, Antonio Ucciero fu Carmine e Cesare Ucciero fu Antonio sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo II, del ripetuto Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(1356)

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Vallata (Avellino).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;
Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa agraria di prestiti di Vallata (Avellino) ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge sopra indicato;

Dispone:

Il signor Nicola Rosati è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa agraria di prestiti di Vallata (Avellino) ed i signori Francesco Notta fu Vincenzo, Federico Del Campo fu Francesco e Francesco Del Sordi fu Antonio sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo II, del citato R. decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(1358)

ISTITUTO PER IL CREDITO NAVALE

Preavviso riguardante l'estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni « Serie speciale 5 % », obbligazioni 6,50 % Serie ordinaria (1ª emissione), ed obbligazioni 6,50 % Serie speciale « Società Italia » (Flotte riunite Cosulich, Lloyd Sabaudo, Navigazione generale).

Si notifica che il giorno 15 maggio 1937-XV, incominciando alle ore 9, si procederà, presso la sede dell'Istituto, in via Vittorio Veneto 89, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni « Serie speciale 5 % »:*

1. Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° luglio al 31 dicembre 1936-XV.

2. Distruzione di n. 13.336 obbligazioni per un capitale nominale di L. 6.668.000, rappresentate da 166 titoli unitari, 300 titoli quintupli, 667 decupli e da 200 titoli di 25 obbligazioni, costituenti la quota da ammortizzare, sulla suindicata Serie speciale, nel 2° semestre 1936, in base al piano di ammortamento della serie stessa.

L'estinzione delle suddette n. 13.336 obbligazioni, acquistate sul mercato, viene effettuata in luogo del sorteggio, a norma delle condizioni d'emissione riportate a tergo dei titoli.

b) *In ordine alle obbligazioni 6,50 % « Serie ordinaria » (1ª emissione):*

1. Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° luglio al 31 dicembre 1936-XV.

2. Distruzione di n. 5860 obbligazioni, pari a nominali L. 2.930.000 rappresentate da 586 titoli decupli, costituenti la quota da ammortizzare nel 2° semestre 1936 sulla suindicata serie, in base al piano di ammortamento della serie stessa.

L'estinzione delle suddette n. 5860 obbligazioni, acquistate sul mercato, viene effettuata in luogo del sorteggio, a norma delle condizioni d'emissione riportate a tergo dei titoli.

c) *In ordine alle obbligazioni 6,50 % serie speciale « Società Italia » (Flotte riunite Cosulich, Lloyd Sabaudo, Navigazione generale):*

1. Distruzione di titoli al portatore, sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° luglio al 31 dicembre 1936-XV.

2. Estrazione a sorte dei seguenti titoli:

N. 385 titoli di 1 obbligazione
» 403 » » 5 obbligazioni
» 1058 » » 10 »
» 404 » » 25 »

e così in totale n. 2250 titoli per n. 23080 obbligazioni, pari a nominali L. 11.540.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 28 aprile 1937 - Anno XV

Il presidente: A. BENEDUCE.

(1348)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso a due borse di studio della Fondazione « Maffeo Pantaleoni » presso la Regia università di Roma.

Art. 1.

E' aperto il concorso a due borse di studio della Fondazione intitolata a « Maffeo Pantaleoni » dell'importo di L. 2100 annue (dedotte le spese di amministrazione), promossa dalla Società anonima Raffineria olii minerali, avente sede in Fiume.

Art. 2.

Sono ammessi al concorso gli studenti regolarmente iscritti presso le Facoltà di giurisprudenza e di scienze politiche della Regia università di Roma. A parità di merito, sarà data la preferenza agli studenti che siano nati e residenti in Fiume. I concorrenti dovranno appartenere a famiglia di condizioni economiche disagiate.

Art. 3.

L'assegnazione delle borse di studio sarà fatta da una Commissione composta dai presidi delle Facoltà di giurisprudenza e di scienze politiche, da due professori titolari di materie economiche designati dalla Facoltà di giurisprudenza, da due designati dalla Facoltà di scienze politiche e da un consigliere d'amministrazione della Raffineria olii minerali di Fiume, designato dal Consiglio della società stessa.

L'assegnazione dovrà essere approvata dal Senato accademico.

Art. 4.

Le borse di studio saranno pagate in sei rate mensili posticipate durante l'anno accademico in corso, a partire dal 31 dicembre.

Art. 5.

I concorrenti dovranno presentare, non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, ciascuno alla segreteria della propria Facoltà, i seguenti documenti:

1° domanda al Rettore in carta da bollo da L. 4;

2° certificato d'iscrizione all'Università e degli esami sostenuti;

3° stato di famiglia, e certificato dell'agente delle imposte, da cui risultino le condizioni economiche del concorrente e della sua famiglia;

4° certificato d'iscrizione al P.N.F. o al G.U.F.

Art. 6.

Il concorso ha effetto per l'anno per il quale è stato bandito, ma i vincitori potranno conservare il godimento della borsa di studio per la durata dell'intero corso al quale sono iscritti, a condizione che serbino buona condotta e superino, nelle sessioni ordinarie, tutti gli esami con la media di almeno nove decimi.

Roma, addì 1° ottobre 1936 - Anno XIV

Il direttore amministrativo: N. SPANO.

Il rettore: P. DE FRANCISCI.

(1326)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario delle prove scritte e pratiche del concorso al posto di vice direttore straordinario di 3ª classe della Regia stazione di entomologia agraria di Firenze ed al posto di vice direttore straordinario della Regia stazione di patologia vegetale di Roma.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 3 ottobre 1936-XIV, concernente l'autorizzazione all'espletamento dei concorsi per l'anno XV nei ruoli dei personali dipendenti da questo Ministero;

Visto il decreto Ministeriale 13 gennaio 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 dell'11 corrente, con il quale sono stati indetti i concorsi per titoli e per esami ai posti di vice direttore straordinario di 3ª classe (gruppo *A*, grado 9°) della R. Stazione di entomologia agraria di Firenze e della R. Stazione di patologia vegetale di Roma;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 7146, del 26 marzo, circa il diario delle prove scritte di esame;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

La prova scritta e la prova pratica del concorso al posto di vice direttore straordinario di 3ª classe della R. Stazione di entomologia agraria di Firenze e del concorso al posto di vice direttore straordinario della R. Stazione di patologia vegetale di Roma, avranno luogo a Roma, presso questo Ministero, rispettivamente, nei giorni 18 e 19 maggio p. v., quelle per la Stazione di entomologia agraria di Firenze, e nei giorni 20 e 21 maggio p. v., quelle per la Stazione di patologia vegetale di Roma.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 aprile 1937 - Anno XV

Il Ministro: ROSSONI.

(1334)

REGIA PREFETTURA DI BENEVENTO

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visti i verbali delle sedute della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario condotto consorziale in provincia di Benevento, nominata con decreto Ministeriale 15 gennaio 1936-XIV, e che ha svolto i suoi lavori presso la Prefettura di Napoli;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione e ritenuta la regolarità delle operazioni svoltesi;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria seguente dei candidati al concorso per due posti di veterinario condotto consorziale in questa Provincia, formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso:

1. Troiani dott. Giovanni di Vincenzo . . . con voti 12.22/50
2. De Cesare dott. Francesco di Ercole . . . » » 11.22/50
3. D'Onofrio dott. Giorgio di Arturo . . . . » » 10.88/50
4. Capobianco dott. Pasquale di Francesco . » » 10 /50
5. Di Lella dott. Filippo fu Vincenzo . . . » » 7.22/50
6. Affinito dott. Nunziante di Samuele . . . » » 6.11/50
7. Marasco dott. Pietro fu Pasquale . . . . » » 5.66/50

Il presente decreto assieme a quello successivo con cui dovrà provvedersi alla dichiarazione dei candidati vincitori di ciascun posto messo a concorso, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e sarà pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei comuni di Solopaca, Frasso Telesino, Melizzano, Alife, Sant'Angelo d'Alife e Dragoni.

Benevento, addì 10 aprile 1937 - Anno XV

p. *Il prefetto*: CIMMINO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto pari data e numero con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso per due posti di veterinario condotto consorziale posti a concorso in questa Provincia, formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso, nominata con decreto Ministeriale 15 gennaio 1936-XIV;

Considerato che vennero poste a concorso le seguenti condotte:

1. Consorzio Solopaca-Frasso Telesino-Melizzano con sede in Solopaca;
2. Consorzio Alife-Sant'Angelo d'Alife-Dragoni con sede in Dragoni;

Viste le domande presentate dai candidati al concorso e l'ordine di preferenza indicato da ciascuno di essi della sede per la quale intendevano concorrere;

Considerato che i due primi graduati dott. Troiani Giovanni e De Cesare Francesco ebbero entrambi ad indicare in ordine preferenziale prima la condotta di Alife e poi quella di Solopaca e che conseguentemente, a norma delle vigenti disposizioni dovrebbe dichiararsi vincitore della condotta di Alife il dott. Troiani e della condotta di Solopaca il dott. De Cesare;

Considerato che con istanza 21 dicembre u. s. a firma dei due predetti candidati, questi hanno dichiarato di accettare che sia invertito l'ordine di nomina e che con istanza 19 settembre u. s., il dott. Troiani aveva di già dichiarato di voler invertire l'ordine preferenziale delle sedi messe a concorso quale indicato nella domanda;

Ritenute accoglibili le predette dichiarazioni in conformità dell'avviso espresso dall'on. Ministero, all'uopo interpellato, con nota 16 marzo c. a.;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il signor Troiani dott. Giovanni di Vincenzo è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale dei comuni di Solopaca-Melizzano-Frasso Telesino con sede in Solopaca; ed il sig. De Cesare dott. Francesco di Ercole è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale dei comuni di Alife, Sant'Angelo d'Alife, Dragoni con sede in Alife.

Il presente decreto assieme a quello precedente con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati partecipanti al concorso predetto, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e sarà pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e dei comuni di Solopaca, Melizzano, Frasso Telesino, Alife, Sant'Angelo d'Alife, Dragoni.

Benevento, addì 10 aprile 1937 - Anno XV

p. *Il prefetto*: CIMMINO.

(1306)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.